

SETTORE MANUTENZIONE URBANA

Prot. n. 031842

del 03/05/2018

→ AL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Maria Angela ETTORRE

E, p.c. AL SINDACO  
Avv. Raffaello DE RUGGIERI

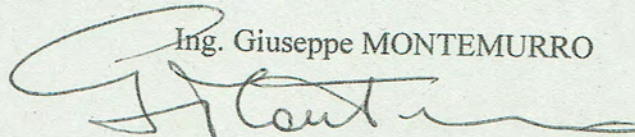
SEDE

Oggetto: Servizio Ispettivo del MEF - Verifica amministrativo-contabile eseguita dal 14/03/2016 al 15/04/2016.

Con riferimento a quanto in oggetto indicato ed in riscontro alla nota prot. n.68/Seg.Gen del 28/03/2018 si trasmette la relazione di competenza dello scrivente in merito alle osservazioni riportate nella "Relazione di verifica amministrativo-contabile eseguita dal 14/03/2016 al 15/04/2016" dagli ispettori del MEF presso il Comune di Matera.

IL DIRIGENTE

Ing. Giuseppe MONTEMURRO





COMUNE DI MATERA



MATERA 2019  
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

## SETTORE MANUTENZIONE URBANA

Oggetto: "Relazione di verifica amministrativo-contabile eseguita dal 14/03/2016 al 15/04/2016" presso il Comune di Matera

### RELAZIONE

In riferimento a quanto riportato nella Relazione di verifica amministrativo-contabile eseguita dal 14.03.2016 al 15.04.2016 dagli ispettori del MEF presso il Comune di Matera, si riferisce per quanto di competenza del Settore Manutenzione Urbana.

In merito alle modalità di affidamento eseguite nell'ambito del Settore Manutenzione Urbana nel biennio 2014-2015, nella relazione di verifica al capitolo 14 punto 14.4 vengono individuate n. 2 procedure di *proroga* sulle quali si rileva la necessità di chiarimenti.

- **La prima è riferita alla proroga alla ditta "Cesaro Mac Import" S.r.l. con sede in via delle Industrie, 28 ERACLEA (VE).**

#### *Capitolo 14 punto 14.4 lett. c)*

La prestazione riconducibile alla ditta Cesaro Mac Import S.r.l. attiene al servizio di noleggio a freddo di una specifica attrezzatura per la lavorazione (tritodeferrizzazione) dei rifiuti solidi urbani da utilizzarsi presso la Piattaforma di trattamento di RSU di "La Martella" di proprietà del Comune di Matera e gestita in amministrazione diretta.

Il servizio di tritodeferrizzazione operato negli anni precedenti al 2013 nella Piattaforma di "La Martella", secondo le leggi e norme all'epoca vigenti, era assicurato con un servizio di noleggio a caldo affidato ad una ditta esterna che operava con una propria macchina trituratrice e proprio personale.

Tale servizio nel dicembre 2013 ha costituito oggetto di contestazione alla ditta esecutrice per inadempienze e disfunzioni che hanno comportato la cessazione repentina delle attività di tritodeferrizzazione dei rifiuti con gravi implicazioni di carattere igienico-sanitario.

In tale particolare situazione si è reso necessario reperire, con ogni urgenza, sul territorio nazionale una macchina trituratrice con caratteristiche tecniche specifiche per le attività di tritodeferrizzazione dei rifiuti poste in essere nella Piattaforma di "La Martella".

La scelta di provvedere con un noleggio a freddo, che consentiva di assicurare il servizio di tritodeferrizzazione con modalità in economia in "amministrazione diretta" con maestranze interne, risultava obbligata dalla oculata valutazione di non poter procedere con una procedura di noleggio a caldo ben più onerosa e con tempi di attivazione non compatibili con l'urgente necessità di assicurare le attività di trattamento dei rifiuti della città.

## SETTORE MANUTENZIONE URBANA

In tale contesto, a seguito di esplorazione del mercato espletata telefonicamente nell'arco di 24 ore, è risultata essere immediatamente disponibile una macchina tritratrice "Doppstadt DW 3060 Buffalo" N. di serie 409 e N. di telaio W093063249D38409 della Società "Cesaro Mac Import" S.r.l. con sede in via delle Industrie, 28 ERACLEA (VE).

Occorre rilevare che sul territorio nazionale sono presenti un numero ristrettissimo di aziende, non in sub-appalto, che possano assicurare tale specifica attrezzatura.

La suddetta ditta "Cesaro Mac Import" S.r.l., peraltro referente in via esclusiva sul territorio nazionale di tale attrezzatura, ha garantito il trasferimento immediato, nelle successive 24/48 ore, del trituratore con consegna presso la Piattaforma.

L'affidamento operato ex art. 125 comma 11 ultimo periodo del D. Lgs. 163/2006 garantiva la pressoché immediata operatività della Piattaforma escludendo il fermo del trattamento dei rifiuti che avrebbe comportato implicazioni di carattere igienico-sanitario connesse alla sospensione della raccolta dei rifiuti in città.

Nel contempo, la mutazione della normativa che prevedeva la cessazione del ricorso alle reiterate deroghe al trattamento minimo dei RSU attraverso la sola attività di tritodeferrizzazione, comportava che le attività di trattamento rifiuti all'interno della Piattaforma potessero avvenire solo con impianti di biostabilizzazione.

Di conseguenza, le venute meno deroghe al trattamento dei rifiuti e l'esaurimento delle volumetrie in discarica hanno portato al collasso del sistema regionale di smaltimento dei rifiuti con la conseguenza di dover conferire i rifiuti prodotti dal comune di Matera presso altre piattaforme di trattamento (termovalorizzatori, ecc.) con ordinanze del Presidente della Giunta Regionale, conferimenti effettuati sempre previa triturazione secondo i corretti e dovuti procedimenti richiesti dagli impianti di destinazione.

A riguardo, il comune di Matera, e per esso gli uffici del Settore Manutenzione Urbana, da tempo aveva progettato la nuova impiantistica per la Piattaforma comunale di "La Martella" ricomprendendo anche gli impianti di biostabilizzazione.

La loro realizzazione era prevista contestualmente al rinnovo dell'autorizzazione Integrata Ambientale -di cui al D. Lgs. 152/2006- richiesta con istanza presentata ai competenti Uffici Regionali nell'ottobre 2011 e successivamente, in fase istruttoria, più volte integrata e modificata in data 18/02/2014 con nota prot. 0007953, in data 17/04/2014 con nota prot. 019133, in data 30/05/2015 con nota prot. 028381 ed, in ultimo, in data 19/09/2016 con nota prot. 067485. Procedimento tuttora in corso di definizione per il quale, in ragione di quanto stabilito nell'ultima e decisoria conferenza di servizi tenutasi presso gli uffici della Regione in data 05/03/2018, il provvedimento conclusivo di rilascio dell'AIA-VIA è previsto nel mese di maggio 2018.

Tali sistematici rinvii, modifiche ed integrazioni hanno ripetutamente dilatato i tempi del procedimento AIA-VIA, spostato il termine di rilascio dell'autorizzazione e la realizzazione della nuova impiantistica generando, quindi, il ricorso alla inevitabile proroga del servizio di noleggio del trituratore per assicurare il corretto conferimento dei



COMUNE DI MATERA



MATERA 2019  
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

## SETTORE MANUTENZIONE URBANA

rifiuti ad altri impianti onde evitare l'emergenza ambientale.

Tuttavia nelle more della definizione di tale procedimento AIA-VIA, il comune di Matera nel settembre del 2015 ha ritenuto dover ottemperare al dettato normativo, conseguente alla cessazione delle attività di trattamento rifiuti con la sola tritodeferrizzazione, prevedendo di adeguare l'impiantistica esistente presso la Piattaforma al fine di provvedere alla biostabilizzazione del rifiuto.

A tal fine, ha provveduto a richiedere alla Regione Basilicata una "modifica non sostanziale" all'AIA vigente, giusta nota prot. 048998 del 17/09/2015 e successive integrazioni, ottenendo nell'ottobre del 2015 l'autorizzazione dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata giusta nota prot. 0205190/B del 06/10/2015.

Tale modifica non sostanziale prevedeva per la Piattaforma comunale di "La Martella" la riattivazione degli impianti primari di trattamento e biostabilizzazione dei rifiuti con l'utilizzo del trituratore "Doppstadt DW 3060 Buffalo" quale elemento essenziale ad assicurare la funzione di lacerasacchi posizionato in testa alla linea di trattamento dei rifiuti.

L'avvio dell'esercizio della Piattaforma è avvenuto 16/11/2015 ed è stato comunicato ai competenti organi di controllo giusta nota prot. 061489 del 10/11/2015.

Al riguardo si sottolinea che con la messa in esercizio degli impianti di trattamento la Piattaforma di Matera è stata l'unica nella Provincia di Matera funzionante nel rispetto della normativa vigente e ha consentito di scongiurare l'emergenza ambientale oltre che un abbattimento consistente dei costi di smaltimento dei RSU.

Le descritte mutate necessità e le suddette ragioni non ascrivibili al comune di Matera e tanto meno agli uffici competenti, hanno costituito i presupposti per il ricorso alla inevitabile proroga del servizio.

L'ufficio si è prontamente attivato per dismettere il ricorso a tale istituto, si ribadisce generato da cause indipendenti dalla volontà dell'ente, e ha contrattato il rapporto relativo al servizio di noleggio a freddo del trituratore con la Società "Cesaro Mac Import" S.r.l. per assicurarla in via definitiva quale attrezzatura strategica per il funzionamento degli impianti di trattamento primari della Piattaforma.

Il rapporto contrattuale è stato chiuso, facendo valere i costi sostenuti per le prestazioni dei noleggi a freddo quali acconti per l'acquisto del trituratore e, pertanto, sono stati riconosciuti alla suddetta società esclusivamente le somme residuali rispetto al valore dell'attrezzatura come da documentazione agli atti d'ufficio.

In sintesi, il servizio di noleggio a freddo del trituratore "Doppstadt DW 3060 Buffalo" è stato affidato come di seguito riportato:

### SETTORE MANUTENZIONE URBANA

2013	2014	2015
€ 39.200,00 + IVA	€ 127.050,00 + IVA	€ 14.000,00 + IVA
		€ 29.400,00 + IVA
		€ 113.770,49 + IVA

per un totale di € 323.420,49 + IVA, poi liquidato per € 306.270,49 + IVA, con un'economia di € 17.150,00 + IVA, comprensiva delle somme corrisposte a saldo per l'acquisto del trituratore.

Il valore del trituratore era fissato nel contratto di noleggio in € 235.000,00.

I corrispettivi dei noleggi a freddo sostenuti a tutto il 2015, pari a € 249.200,00 + IVA, sono stati recuperati, nella misura del 70% come anticipazione del costo di acquisto per un importo di € 174.440,00 + IVA.

Alla Cesaro Mac Import" S.r.l., sono stati riconosciuti, pertanto, a chiusura del rapporto contrattuale € 57.070,49 + IVA, al netto di uno sconto operato dalla ditta per € 3.489,51 (= € 235.000,00 - € 174.440,00 - € 57.070,49).

Nel corso dell'utilizzo del trituratore, sono stati affidati servizi di manutenzione per € 13.316,96 + IVA nel 2014 e per € 3.278,69 + IVA nel 2015 e forniture di pezzi di ricambio originali per € 5.202,58 + IVA nel 2015 per un totale in due anni di € 21.798,23 + IVA, poi liquidati per € 20.993,22 + IVA con un'economia di € 805,01 + IVA.

Prestazioni, queste, che attengono a servizi e forniture diversi dai precedenti gestiti nel rispetto della normativa vigente.

Corre l'obbligo di evidenziare che il ricorso al servizio di noleggio a freddo ha prodotto economie significative rispetto al noleggio a caldo in precedenza operato e che, pur se l'Ente è stato obbligato ad operare in regime di proroga, per le ragioni innanzi specificate, gli importi corrisposti per il noleggio a freddo, diversamente dalla precedente procedura di noleggio a caldo, sono stati recuperati nella misura del 70% ed hanno consentito al comune di Matera di acquisire in proprietà una attrezzatura del valore di € 235.000,00 verso corrispettivo a saldo di soli € 57.070,49.

In ultimo si fa presente che il trituratore è tuttora posizionato in testa agli impianti primari, è in ottimo stato di efficienza e viene regolarmente utilizzato con ulteriori indiscutibili economie per l'amministrazione dovute alla sua disponibilità in proprietà.



COMUNE DI MATERA



MATERA 2019  
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

## SETTORE MANUTENZIONE URBANA

- **La seconda è riferita alla proroga alla ditta "Edilstrade" di Di Marzio Francesco Paolo con sede in c.da Serritello La Valle, MATERA.**

### *Capitolo 14 punto 14.4 lett. b)*

Le attività operate presso la Piattaforma di trattamento di RSU di "La Martella" di proprietà del comune di Matera alla data della proroga del servizio di movimentazione dei rifiuti alla ditta Edilstrade s.r.l. - luglio 2014 - sono state caratterizzate da una persistente emergenza ambientale connessa, come già relazionata per il precedente punto "*Capitolo 14 punto 14.4 lett. c)*", alla definizione del procedimento di rinnovo dell'AIA-VIA e Alle continue modifiche dei flussi dei rifiuti tra i vari impianti in esercizio ivi compreso quello di Matera.

Tanto trova riscontro nelle ripetute Ordinanze emanate dalla Regione Basilicata e dalla Provincia di Matera (a titolo esemplificativo: Determinazione della Provincia di Matera n. 1101 del 03/05/2013 - "*Riorganizzazione dei flussi di rifiuti urbani negli impianti provinciali in esercizio a seguito della rimessa in esercizio dell'impianto di Pisticci in loc. "La Recisa" ai sensi della L.R. n.17/2011 e ss.mm.ii.*" e Nota prot. n. 17907 del 06/06/2014 della Provincia di Matera - "*Rimodulazione provvisoria dei flussi dei rifiuti conferiti da alcuni Comuni nella discarica di Tricarico loc. Foresta*") per fronteggiare la emergenza ambientale che ha interessato l'intero territorio regionale con possibili problematiche igienico sanitarie in difetto dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Tale situazione gestita nella forma e con le procedure di proroga è frutto, dunque, delle continue riorganizzazioni dei flussi di rifiuti urbani negli impianti provinciali in esercizio determinate dalla Regione e dalla Provincia di Matera, enti territorialmente competenti in materia, che hanno comportato un repentino aumento dei flussi di RSU in ingresso presso l'impianto di "La Martella" che, in vari periodi e senza preavviso, ha accolto oltre ai rifiuti propri della città di Matera anche quelli prodotti nei comuni di Irsina, Montescaglioso, Tricarico.

Inizialmente tra le attività connesse alla gestione dell'impianto di compostaggio e annesse discariche occorre prevedere il noleggio di mezzi d'opera da noleggiarsi a caldo per un periodo non ben definito, in quanto variabile in relazione alla riorganizzazione dell'intero ciclo di lavorazione dei RSU in ragione di tali flussi imprevisti.

Per assicurare, dunque, la prosecuzione dell'esercizio della Piattaforma con flussi non previsti e in ragione delle mutate normative di settore, è risultato necessario provvedere ai servizi di movimentazione dei rifiuti con utilizzo di mezzi d'opera e maestranze esterne in quanto non disponibili tra quelli in dotazione all'impianto che sono state garantite dalla ditta Edilstrade s.r.l. che ha assicurato, in maniera diversificata, i mezzi e il personale necessari giornalmente in discarica.

Le descritte mutate necessità e le suddette ragioni non ascrivibili al comune di Matera e tanto meno agli uffici competenti, hanno costituito i presupposti per il ricorso alla

## SETTORE MANUTENZIONE URBANA

inevitabile e straordinaria proroga del servizio.

L'ufficio si è prontamente attivato per dismettere il ricorso a tale istituto, si ribadisce generato da cause indipendenti dalla volontà dell'ente, e ha, cessata la fase acuta dell'emergenza descritta attivato le procedure ordinarie.

Le attività di gestione ordinaria della Piattaforma di trattamento di RSU di "La Martella" di proprietà del comune di Matera sono, ad oggi, assicurate in seguito ad affidamenti derivanti da procedure di gara ordinarie per lo più sopra soglia comunitaria.

### ➤ Osservazioni riferite a varie liquidazioni – Capitolo 14 punto 14.4 lett. a)

Le prestazioni riconducibili alla ditta "Moliterni Pietro Antonio" con sede in Via Montescaglioso – Matera, attengono a lavori di impermeabilizzazione affidati come di seguito riportato:

2013	2014	2015
€ 19.840,00 + IVA	€ 8.696,59 + IVA	€ 39.700,00 + IVA

Si precisa che i lavori di impermeabilizzazione affidati nel novembre 2013 erano riferiti alla "palazzina uffici – officina e vano scala della palazzina movimentazione rifiuti".

Nel maggio 2014, a seguito di precipitazioni piovose si sono verificate infiltrazioni d'acqua dalle coperture dei locali spogliatoio e centrale termica che hanno reso necessari ed urgenti lavori di impermeabilizzazione per salvaguardarne sia l'utilizzazione quotidiana del personale che la erogazione della corrente elettrica e, pertanto, sono stati affidati alla stessa ditta, presente in loco con tutti i mezzi e i materiali necessari, per un importo che si configurava quale prestazione in economia – cottimo fiduciario.

Successivamente, nel settembre 2015, si è provveduto alla messa in sicurezza delle parti danneggiate mediante rimozione dei pannelli divelti ed ancoraggio con pesi di quelli sollevati e al ripristino funzionale della copertura del capannone a garanzia della funzionalità e della sicurezza delle attività svolte all'interno.

Tali prestazioni attengono a particolari interventi non ordinari in quanto relativi a diversi edifici all'interno della Piattaforma comunale di trattamento dei RSU ed eseguiti senza sospendere le attività e il funzionamento degli impianti all'intero degli immobili e/o capannoni che richiedevano per ragioni di sicurezza, specie per gli interventi successivi, conoscenza dei luoghi e operatività con modalità e orari non ordinari.

Evidenziate le ragioni di tali affidamenti, trattasi, comunque, di interventi effettuati in periodi diversi, su immobili differenti e per importi inferiori a € 40.000,00 che

## SETTORE MANUTENZIONE URBANA

ammettono l'utilizzo della procedura di affidamento diretto nel rispetto della normativa vigente negli anni in questione (D. Lgs. 163/2006) e attuale (D. Lgs. 50/2016).

### ➤ Osservazioni riferite a varie liquidazioni – Capitolo 14 punto 14.4 lett. d)

Si precisa che in due casi trattasi di “interventi di somma urgenza”, per € 24.203,32 + IVA nel 2014 ed per € 30.039,88 + IVA nel 2015, derivanti da anomalie alla cabina di trasformazione energia elettrica dovuti ad interruzione dell'energia elettrica o da anomalie verificatesi agli impianti di lavorazione e trattamento dei RSU. In entrambi i casi, da una rapida ricognizione operata da personale interno, si è potuto verificare l'impossibilità di ripristinare il funzionamento elettromeccanico dell'impianto con interventi in amministrazione diretta.

Per l'affidamento giusta D.D. n. 187/2014 per € 39.755,00 + IVA, trattasi di servizi di manutenzione ad impianti elettromeccanici, elettrici, di automazione, ecc. presso la Piattaforma di “La Martella” connessi alla gestione dell'impianto stesso e necessari ad assicurarne la funzionalità e la sicurezza degli operatori.

Le attività relative all'affidamento giusta D.D. n. 289/2015 per un importo pari ad €27.325,59 + IVA riguardano interventi di manutenzione di carpenteria metallica, riparazione e/o sostituzione di parti logorate, di messa in sicurezza e di manutenzione dell'impianto antincendio.

Tali prestazioni, come già evidenziato per la precedente analoga situazione, attengono a particolari interventi non ordinari in quanto relativi al ripristino degli impianti elettrici e antincendio della Piattaforma comunale di trattamento dei RSU eseguiti senza compromettere le attività e il funzionamento degli impianti che richiedevano anche per ragioni di sicurezza, conoscenza dei luoghi e operatività con modalità e orari non ordinari e/o di somma urgenza.

Le prestazioni riconducibili alla ditta “Elettromeccanica Sud s.r.l.” di Matera, attengono, comunque, a interventi effettuati in periodi diversi e per importi per i quali ricorrono i termini di una prestazione in economia essendo tutti sotto la soglia di € 40.000,00 ivi compresi quelli connessi ai due casi di “interventi di somma urgenza” (D.Lgs. 163/2006) e attuale (D. Lgs. 50/2016).

IL DIRIGENTE

Ing. Giuseppe MONTEMURRO

